

Padoan. Conti dei servizi al Copasir - Masi subito licenziata per decreto

Commissione banche, lente sui derivati Tesoro

■ I derivati del Tesoro finiscono anche sotto l'esame della commissione d'inchiesta sul sistema bancario.

La notizia è arrivata ieri dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, in risposta a un'interrogazione del capogruppo di Fi Renato Brunetta nel corso del question time alla Camera in cui è stato affrontato anche il caso di Susanna Masi. La consulente accusata dalla Procura di Milano di falso e rivelazione di segreti d'ufficio per aver mantenuto i rapporti con Ernst & Young, ha spiegato Padoan rispondendo all'ex viceministro dell'Economia e attuale parlamentare di Scelta Civica Enrico Zanetti, «è cessata dall'incarico con decreto del 23 novembre», il giorno dopo l'uscita della notizia sul *Corriere della Sera*. Se le contestazioni sfoceranno in un processo, poi, il ministero «ha intenzione di costituirsi parte civile».

Nel fitto pomeriggio di Padoana Montecitorio ha fatto il proprio ingresso in Parlamento anche la questione dei conti correnti dalle Agenzie di informazioni e sicurezza (Aisi e Aise) operativi nel 2009-2013 presso Banca Nuova, controllata dalla Popolare di Vicenza: tema sol-

levato dalle notizie pubblicate sul Sole24Ore del 16 e 17 novembre. Il ministro, rispondendo a un'interrogazione del Movimento Cinque Stelle (Daniele Pesco e Carlo Sibilia), ha confermato l'esistenza di quei conti e spiegato l'interesse manifestato sul tema dal Copasir, che ha già chiesto le informazioni al ministero dell'Economia.

Dopo la procura della Corte dei conti, che ha contestato un danno erariale da 4,1 miliardi ai vertici amministrativi attuali e passati del Tesoro per l'estinzione anticipata avvenuta nel 2011-2012 degli swap con Morgan Stanley, il problema dei derivati pubblici finisce quindi sui tavoli della commissione guidata da Pier Ferdinando Casini. A San Macuto, ha spiegato Padoan, il Tesoro ha inviato due note tecniche in cui sono illustrati i modelli di valutazione degli swap i costi di ristrutturazione pagati alla banca d'affari. Tutto il dossier «ha natura riservata», sottolinea Padoan, ma è facile immaginare che il dibattito in Parlamento sarà vivace; sempre che il calendario a disposizione della commissione lo permetta.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

